



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

"G. Bosco Lucarelli"

Viale San Lorenzo, 6-82100 BENEVENTO

☎082421632-☎082425021



Meccanica, Meccatronica ed Energia ♦ Trasporti e Logistica ♦ Elettronica ed Elettrotecnica ♦ Informatica e Telecomunicazioni

**Esame di Stato
a.s. 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

INDIRIZZO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE

INFORMATICA

CLASSE

V IB

DATA

15 MAGGIO 2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico **2023-2024**

Classe **V INF. sez. B**

Indirizzo: **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Articolazione: **INFORMATICA**

Sommario

1.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	3
1.1	Descrizione generali socio-economico-culturali-formativo	3
1.2	Presentazione dell'Istituto	3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICULA	4
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2	Quadro orario settimanale	6
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1	Composizione consiglio di classe	6
3.2	Continuità docenti	7
3.3	Composizione e storia della classe	7
3.4	Profilo della classe	8
3.5	Competenze trasversali	9
3.5	.1 Obiettivi generali di apprendimento	10
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
5.	CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO	11
6.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	11
	MODALITÀ	12
7.	ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	16
7.1	Attività specifiche di orientamento	16
7.2	Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversali di ed. civica	17
7.3	Progetto "Idea in Azione – JA"	17
7.4	Progetto Vivarium	17
8.	CONTENUTI DISCIPLINARI	19
8.1	Schede informative discipline	19
9.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	37
9.1	Verifiche e valutazione	37
9.2	Criteri comportamento	40
9.3	Criteri di attribuzione del credito scolastico	42
9.4	Simulazioni prove scritte e Prove Invalsi	43
10.	GRIGLIE VALUTAZIONE	43
11.	FIRME DEI DOCENTI.....	49

1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

1.1 Descrizione generali socio-economico-culturali-formativo

L'Istituto raccoglie un'utenza proveniente per circa il 70% dalla provincia sannita, oltre che da alcuni comuni dell'avellinese e del casertano. La scuola si colloca in un territorio economicamente depresso, colpito dalla crisi economica, con una riduzione del PIL e dell'occupazione. Il settore maggiormente interessato dalla crisi è quello dell'edilizia; criticità si rilevano anche in agricoltura, commercio e turismo. L'artigianato assorbe il 15% della forza lavoro dell'intera provincia e fornisce servizi ad elevato know-how quali: informazione e comunicazione, nonché servizi professionali, scientifici e tecnici. Dal punto di vista sociale il Sannio presenta alcune criticità: età media elevata, manifestarsi di nuovi fenomeni di emigrazione giovanile e intellettuale, difficoltà ad offrire servizi pubblici adeguati. Numerosi e di piccola dimensione sono i Comuni che devono sostenere spese improduttive, pertanto, l'aggregazione rimane l'unica reale possibilità di organizzazione proficua e auspicabile. Il territorio presenta un ambiente in parte incontaminato, con grandi opportunità di sviluppo delle energie alternative e delle produzioni eno-gastronomiche tipiche. In questo contesto l'ITI Lucarelli può essere storicamente considerata la scuola che forma le professionalità tecniche e artigianali che da sempre hanno costituito l'ossatura produttiva locale delle piccole medie imprese provinciali. In risposta ai bisogni formativi attuali, progetta percorsi diversificati con profili professionali flessibili in relazione allo sviluppo tecnologico e a un idoneo inserimento nel mondo del lavoro.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Le origini dell'Istituto Tecnico Industriale di Benevento risalgono al secolo scorso quando fu istituita la Scuola Tecnica di "Arte e Mestieri" che divenne in pochi anni un "modello da imitare", tanto da guadagnarsi il riconoscimento di Regia Scuola, con R.D. del 14 settembre 1906, che portò poi al suo sviluppo intermini di ampiezza dei locali e funzionalità dei laboratori. Nel 1922 venne intitolata a "Giambattista Bosco Lucarelli", illustre parlamentare sannita, per l'impegno profuso nel settore scolastico. Con R.D. n° 1073 del 4 luglio 1941, la scuola si trasformò in Regio Istituto Tecnico Industriale per costruttori aeronautici "Italo Balbo". L'intitolazione a G.B. Lucarelli venne ripristinata nel 1945 al termine del secondo conflitto mondiale. L'Istituto Tecnico Industriale "G.B.B. Lucarelli" di Benevento da quasi un secolo ha formato all'esercizio di funzioni tecniche ed amministrative un enorme numero di giovani (dirigenti tecnici, capi settori, responsabili, titolari di piccole imprese) nei settori dell'industria e del terziario e a tutt'oggi, sempre ubicato in Viale S. Lorenzo, nella sua sede storica, è un istituto di secondo grado che si prefigge di formare figure professionali capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate ed in rapida evoluzione caratterizzate da rapide trasformazioni e continue innovazioni tecnologiche.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICULA

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello

culturale alto a sostegno di capacità ideativo–creative.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni".

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato nel secondo biennio allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

2.2 Quadro orario settimanale

Discipline	Orario settimanale		
	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	-
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (4)
Telecomunicazioni	3 (2)	3 (2)	-
Sistemi e reti	4 (2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazioni di sistemi informatici e telecomunicazioni	3 (1)	3 (2)	4 (3)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	2 (1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1
Educazione civica	1	1	1
TOTALE (ore / settimana)	33 (8)	33 (9)	33 (10)
In parentesi le ore di laboratorio			

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
De Gennaro Katia	Lingua e letteratura italiana – Storia
Balena Antonella	Inglese
Miele Rosa (coordinatore di classe)	Matematica
Pedicini Tullia	Scienze motorie e sportive
Zollo Leucio	Informatica
Schibani Valentina (compresenza)	Informatica
Conte Alberto	Tec. Prog. Sist. Inf. T.
Crafa Nicola (compresenza)	Tec. Prog. Sist. Inf. T.
Zampetti Biagino	Sistemi e Reti
Dell'Oste Silvio (compresenza)	Sistemi e Reti
Mazzone Carlo	Gest. Prog. Org. Impr.
Dell'Oste Silvio (compresenza)	Gest. Prog. Org. Impr.
D'Esposito Angela	Religione
Gaudino Gemma	Educazione civica

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana			
Storia			
Inglese			
Matematica			
Scienze mot sportive			
Informatica		X	
Tec. Prog. Sist. Inf. T.			X
Sistemi e Reti			
Gest. Prog. Org. Impr.			
Religione		X	
Educazione civica		X	X

N.B. In corrispondenza di ogni disciplina è stato segnato **x** con il cambiamento di docente.

3.3 Composizione e storia della classe

ALUNNO
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS
OMISSIS

Variazione della composizione della classe

Classe	Iscritti	Stessa classe	Da altra classe	Da altro Istituto	Ritirati	Promossi	Non promossi
III	24	-		-	0	20	4
IV	22	20	2	0	0	22	0
V	22	22	0	0	0	-	-

3.4 Profilo della classe

La classe V sez. B indirizzo Informatico e Telecomunicazioni si compone di ventidue alunni. Gli stessi presentano una diversa provenienza geografica e molti di loro sono pendolari, ma provenienti da paesi vicini. Tutti i discenti provengono dalla classe quarta sez. B dello scorso anno. Da una analisi compiuta dal consiglio di classe si evince che si tratta di studenti educati, consapevoli, con cui è stato possibile instaurare un dialogo e svolgere un lavoro proficuo. L'itinerario didattico ha mirato ad una formazione che, nel corso dell'intero triennio, si indirizzasse verso la crescita di tutta la persona, senza trascurare gli allievi più in difficoltà, né quelli partiti da una più sicura e valida preparazione di base: per i primi, infatti, sono state individuate strategie didattiche utili a facilitare il superamento delle carenze; per i secondi, nel contempo, si è cercato di spingere verso attività con le quali potenziare le conoscenze, le abilità, le competenze. La classe, pertanto, ha frequentato il curriculum tecnico-informatico con continuità, mostrando nel tempo un evidente processo di crescita in merito alla responsabilità individuale in termini di studio, impegno, rispetto delle regole, capacità di correlarsi con l'intera comunità scolastica. Nel corso del triennio, dopo gli anni del biennio con l'esperienza in DAD, gli studenti si sono connotati per interesse e impegno nel corso delle lezioni, cui hanno partecipato aprendosi al dialogo, interagendo e fornendo validi contributi personali, consapevoli dell'importanza dello studio e dell'interazione con gli insegnanti. Anche nell'affrontare problematiche di relazione nella comunità scolastica e non di carattere prettamente didattico, la classe ha saputo individuare le giuste strategie di comunicazione e confronto tra pari e rispetto al corpo docente, dando prova di collaborazione, spirito di iniziativa e capacità critica. Dal punto di vista comportamentale, la classe ha frequentato, nel complesso, con assiduità, se non per alcuni alunni che hanno mostrato minore costanza dovuta a problematiche personali. Dal punto di vista culturale, un buon gruppo di allievi ha dimostrato sin dall'inizio vivacità intellettuale, spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline, abnegazione nello studio e nell'approfondimento dei contenuti. Dunque, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno adeguatamente guidati e stimolati a maturare un'interpretazione critica e a rielaborare in modo personale, ed anche a sperimentare nuove tecnologie multimediali, questi studenti hanno raggiunto competenze di ottimo livello in tutti gli aspetti del percorso formativo. Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità degli studenti. I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti sia in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia sia durante le ore di ricevimento o sono stati aggiornati dell'andamento didattico-disciplinare attraverso il coordinatore. La collaborazione da parte delle famiglie è risultata produttiva e collaborativa. Nel contesto scolastico

ed extra-scolastico hanno evidenziato il raggiungimento di efficiente autonomia e responsabilità nell'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole. Nel complesso, il Consiglio di classe si ritiene soddisfatto degli esiti conseguiti e della crescita umana e culturale raggiunta dai discenti, che hanno acquisito, in termini di conoscenze, abilità e competenze, un livello tale da affrontare in maniera adeguata, ognuno secondo le proprie peculiarità, l'Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione.

3.5 Competenze trasversali

Le competenze trasversali rappresentano quel bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che le persone portano con loro nelle varie situazioni personali e professionali e che le rende capaci di immaginare e progettare soluzioni più vicine agli scopi che vogliono e devono conseguire in uno specifico contesto. Esse fanno riferimento, sostanzialmente, alle seguenti risorse cognitive ed emotive:



Si tratta, dunque, di risorse di differente natura che, pur essendo concettualmente distinte, nella realtà, si presentano intrecciate e collegate da relazioni di influenza reciproca e che, in maniera più specifica, vanno a sostanziarsi, di volta in volta, nelle seguenti competenze di base:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.), mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

3.5.1 Obiettivi generali di apprendimento

I docenti del Consiglio di Classe, divisi in dipartimenti disciplinari a vocazione interdisciplinare, hanno coordinato la loro azione didattica individuando delle macroaree di riferimento, come di seguito, all'interno delle quali convogliare gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA).

La stessa attività di programmazione disciplinare ha acquisito, di conseguenza, una nuova fisionomia dal carattere squisitamente procedurale, in cui il protagonismo didattico - operativo delle abilità/competenze prende finalmente il posto della logica verticale e trasmissiva della tradizionale didattica per conoscenze.

Le competenze trasversali da raggiungere al termine del triennio, individuate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, sono le seguenti:

- utilizzare e produrre documentazione
- acquisire un metodo di studio autonomo operando per obiettivi e progetti
- utilizzare tecnologie informatiche e telematiche per la ricerca e la comunicazione
- acquisire le competenze necessarie per l'esercizio di una attività professionale o per il proseguimento degli studi
- consolidare le abilità di studio e le capacità espressive utilizzando i linguaggi scientifici e tecnici delle varie discipline
- contestualizzare eventi e situazioni
- rapportarsi in modo positivo e flessibile con il mondo che ci circonda
- utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi
- utilizzare il linguaggio specifico delle discipline di area
- operare confronti tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione scolastica è una prassi educativa il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa si configura in ogni contesto classe. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo. Raggiungere tale obiettivo, è ancora più importante nei confronti degli alunni con disabilità; in ogni modo nella classe non è stata registrata la presenza di alunni con bisogni educativi speciali. Tra i punti di forza abbiamo una scuola che adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo anche attraverso percorsi di recupero o di potenziamento. Un protocollo di accoglienza consente l'individuazione e la gestione dei BES sin dall'ingresso nelle classi prime. La scuola promuove accordi di rete e percorsi di alternanza scuola-lavoro e di integrazione lavorativa anche per gli allievi con disabilità o BES. Inoltre promuove le diversità culturali attraverso progetti come Erasmus e Erasmus Plus e certificazioni linguistiche (Trinity e Cambridge). La scuola valorizza gli studenti più meritevoli che partecipano ad olimpiadi e gare ed ha attivato un progetto di 'crescita formativa' per alunni oggetto di sanzioni disciplinari. L'elaborazione del PEI e dei PDP è condivisa con le famiglie coinvolte, i docenti curricolari, il DS e la ASL. La sinergia tra docenti di sostegno e docenti curricolari assicura la cura e il monitoraggio continuo degli alunni con bisogni educativi speciali.

5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

La classe non si è avvalsa della metodologia.

6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Da anni l'offerta formativa del nostro istituto è stata arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società. Inoltre la stretta collaborazione con il mondo delle Imprese e del lavoro genera continua formazione e aggiornamento anche per gli insegnanti che devono tenere il passo con l'innovazione e l'evoluzione della tecnica.

Pertanto il progetto in vigore è nato nell'ottica di:

- riconsiderare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro inserimento degli allievi nel mondo del lavoro;
- realizzare la funzione di raccordo tra sistema formativo e sistema economico produttivo;
- coinvolgere tutto il sistema formativo nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro con adeguato coordinamento;
- realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende per una comune progettazione delle attività;
- aprire il mondo della scuola alle attività e alle problematiche della comunità e del mondo del lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Si riportano le attività di PCTO svolte dagli studenti con maggiore numero di ore di partecipazione:

Alunno	
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Orientamento "G. Fortunato" JA – Idea in Azione Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah Corso falegnameria
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Percorsi Educazione Civica Orientamento "G. Fortunato" JA – Idea in Azione Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah Corso falegnameria
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica JA – Idea in Azione Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah Social Media Marketing
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica

	Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah Corso falegnameria
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica JA – Idea in Azione Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica JA – Idea in Azione

	Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica JA – Idea in Azione Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica JA – Idea in Azione Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah Corso falegnameria
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica

	Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah
Omissis	Sicurezza MIUR + Sicurezza Scuola Corso presso "Unisannio" Cyber Security Percorsi Educazione Civica Phaser Memorie Digitali "Libera" Shoah

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità eLearning, dal titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro.

Educazione civica

Competenza europea in materia di cittadinanza: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Cittadinanza e costituzione: Cittadinanza: Cittadini attivi di un mondo globale e digitale. Costituzione: tutela delle minoranze.

Phaser Game Jam

L'I.I.S. Margherita Hack di Baronissi, in collaborazione con le realtà professionali e formative del territorio, ha organizzato la seconda edizione della Phaser Game Jam, un percorso formativo per i propri studenti il cui obiettivo didattico è stato l'ideazione e la realizzazione di un videogame attraverso l'utilizzo della libreria javascriptPhaser JS.

Orientamento con Unisannio:Open Day

Orientamento con Unifortunato: Orientamento e Career Day.

Introduzione all' Internet delle Cose e al Cloud" Docente:Zimeo Ingegneria Informatica - Università degli Studi del Sannio. Il corso ha introdotto i concetti di networking,i paradigmi di programmazione, l'Internet delle Cose (IoT) e il Cloud.

7 ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

7.1 Attività specifiche di orientamento

Nell'ambito della normativa vigente l'Istituto ha predisposto piani di intervento miranti a sviluppare negli alunni scelte consapevoli riguardo ai processi formativi successivi, considerando che una parte di studenti, anche se minoritaria, è interessata agli studi universitari e riesce ad intraprendere e proseguire un percorso universitario con risultati quasi sempre positivi.

In continuità con il passato, le attività di orientamento, rivolte alle classi fin dal quarto anno, hanno avuto carattere informativo e formativo e sono state mirate alla consapevolezza delle personali competenze e attitudini attraverso la partecipazione ad attività di orientamento universitario, svoltesi a scuola o presso le sedi universitarie.

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

- Olimpiadi di Informatica.
- Marano spot festival (partecipazione da remoto).
- Visione film "One Life" presso cinema Gaveli.
- Rappresentazione teatrale: "Porta Americana" di Mattia Parrella presso Mulino Pacifico.
- Convegno: Shoah: memoria, didattica e diritti presso Seminario Arcivescovile organizzato da Unifortunato.
- Giovani e orientamento tra nuovi bisogni e nuove competenze presso Unifortunato in collaborazione con INAPP.
- Contrasto alla violenza di genere e domestica presso ITI Lucarelli.
- Seminario: "Scopri il tuo Mercato e lancia la tua startup" presso Unifortunato.

7.2 Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversali di ed. civica

All'insegnamento dell'Educazione Civica è stata dedicata un'ora di potenziamento affidata alla prof.ssa Gaudino, docente di discipline giuridiche economiche. Durante tale ora si sono affrontate diverse tematiche di Educazione Civica con i seguenti obiettivi formativi e competenze attese.

Competenze di cittadinanza:

- Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana, dell'Ordinamento dello Stato e delle Istituzioni Europee, per rispondere ai propri doveri ed esercitare consapevolmente i propri diritti.
- Comprendere la necessità di un modello di sviluppo sostenibile a tutela dell'ambiente e della salute, coerentemente agli obiettivi sanciti dall'Onu nell'Agenda 2030.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza, rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

7.3 Progetto "Idea in Azione – JA"

"Idea in Azione" è il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore, che in diciannove anni ha coinvolto oltre 126 mila studenti italiani. Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani.

Nello specifico, un gruppo di allievi della classe 5IB ha realizzato la startup "Coachnet" la prima piattaforma dedicata al potenziamento dell'offerta di sponsorizzazione, capace di aggregare piccoli e grandi sponsor per piccole e grandi squadre, ingaggiando i team nella promozione dei brand in una strategia win-win.

7.4 Progetto Vivariumware

Vivariumware è un neologismo costruito dall'unione delle parole vivarium, dall'inglese con significato di "vivaio" e dalla arcinota parola ware che, sempre dall'inglese, ha il significato di materiale. Si tratta, dunque, di materiale da vivaio: progetti nati con lo scopo di insegnare determinati contesti, non solo tecnologici, che possono tuttavia anche essere i semi di futuri sviluppi reali in termini di startup. Ci si riferisce quindi al lavoro prodotto da gruppi di persone, principalmente giovani studenti in ambito scolastico. Tuttavia, la modalità vivariumware è applicabile a vari altri contesti quali, ad esempio, la possibilità di coinvolgere in modo nuovo i cosiddetti NEET ovvero le persone, soprattutto di giovane età, che non hanno un impiego, né lo stanno cercando e non frequentano corsi di formazione o di aggiornamento professionale.

- Alunno: Omissis; Nome progetto: "AliFIT"; Descrizione: Un sito a cui fare riferimento per uno stile di vita più sano e in forma.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "RevitalGym"; Descrizione: Un sito blogche concede

di dare informazioni sulla palestra, sulle ultime news riguardanti questo mondo, l'alimentazione, esercizi e molto altro.

- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Supermercati Pellegrini" Descrizione: Un servizio online completo e affidabile che consenta ai clienti di esplorare facilmente le informazioni sui supermercati Pellegrini e accedere ai volantini promozionali più recenti.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Technigames" Descrizione: un sito web per appassionati di tecnologia e di gaming dove vedere eventuali recensioni su prodotti che vogliono acquistare e tutte le ultime notizie sul mondo digitale.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Trasfer"; Descrizione: Trasfer è composto da un team di giornalisti sportivi, analisti e appassionati che condividono l'amore per il calcio, la NBA e il tennis. La nostra missione è
 - fornire ai nostri utenti una piattaforma affidabile per rimanere informati su
 - tutte le novità, gli sviluppi e le curiosità in merito ai loro sport preferiti.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Photopic" Descrizione: Un sito che parla di foto, grafica e ti indirizza alla giusta fotocamera per ogni tuo scatto e ti aiuta a rendere le tue foto ancora più affascinanti.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "guide-temple"; Descrizione: un sito riservato al gaming che presenta per ogni genere di gioco e la relativa piattaforma le soluzioni più efficaci per completare al 100%.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "ShareIT"; Descrizione: Lo scopo principale è quello di creare un social media che permetta a talenti musicali emergenti di farsi conoscere e offrire agli utenti la possibilità di scoprire nuovi artisti, brani e generi musicali.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Gothi-pedia"; Descrizione: Sito web che parla della cultura gotica, della storia di come è nata e dei correlati.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "VeggieYes"; Descrizione: Sito web che offre ai vegani un sito specifico per le loro ricette classiche e offrire ricette tradizionali.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Tutto sull'informatica"; Descrizione: Sito basato su tutto ciò che riguarda l'informatica. Si passa dalle informazioni più basiche a build computer per ogni tipo di utilizzo.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Iron-Guide"; Descrizione: Piattaforma per connettere giocatori di HoI4, con consultazione di guide online per migliorare l'esperienza di gioco.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "AccountVortex"; Descrizione: Sito che si basa sulla vendita e sul acquisto di account di qualsiasi tipo di gioco (oggetti estetici come skin sul gioco).
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Hypedrop"; Descrizione: Il sito offre una vasta selezione di abbigliamento, sneaker ispirati alla cultura hypebeast. Qui gli appassionati di moda potranno esplorare e acquistare capi unici e alla moda.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "stoplayingStudio"; Descrizione: Il sito web ti mostrerà come comporre strumentali su daw, scegliendo strumenti giusti in base al genere musicale, mixare strumenti e tracce vocali in modo professionale
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Fit-net"; Descrizione: Blog sulla palestra con consigli e informazioni su vari esercizi specifici e alimentazione sportiva.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "F1 Insider: Notizie, Gare e Retroscena";

Descrizione: questo sito parla della Formula 1 ogni particolare del mondo dei piloti.

- Alunno: Omissis; Nome progetto: "Kitchen Tips"; Descrizione: Trova ricette, dalle più semplici alle più complicate, con un blog dedicato esclusivamente alla cucina.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "AnimeTogether"; Descrizione: Lo scopo di AnimeTogether è quello di divulgare informazioni sui singoli anime e di pubblicare costantemente nuovi sfondi.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "ArcheoStoria"; Descrizione: Realizzare un sito dedicato alla storia che approfondisca eventi storici autentici, affiancandoli a racconti mitici e leggendari, con un'analisi dettagliata e un'attenzione particolare per le curiosità e gli aneddoti.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "AlfaRomeoPassion"; Descrizione: Sito sull'Alfa Romeo, con racconto della storia, descrizione specifica di modelli di auto più famose/vintage e F1.
- Alunno: Omissis; Nome progetto: "enigmHub"; Descrizione: Un archivio che contiene articoli che parlano di eventi persone ed oggetti definiti bizzarri nel corso della storia

8 CONTENUTI DISCIPLINARI

8.1 Schede informative discipline

Lingua e letteratura italiana

Prof.ssa De Gennaro

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, utilizzando gli strumenti espressivi in modo funzionale all'interazione comunicativa. 2. Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o Moduli)	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, anche professionale: il testo argomentativo, l'analisi del testo letterario, il testo espositivo-argomentativo. • Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari <p>Letteratura: I principali movimenti culturali e letterari tra Ottocento e Novecento. Vita, opere, poetica e testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità nazionale nelle varie epoche.</p> <p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verga: le <i>Novelle-Rosso Malpelo</i>. I Malavoglia: la trama e <i>La famiglia Malavoglia</i>. Mastro-don Gesualdo: la trama e <i>La morte di Gesualdo</i> • D'Annunzio: Il piacere-la trama e <i>L'attesa dell'amante</i>; Notturmo-la trama e <i>Scrivo nell'oscurità</i>; Alcyone <i>La pioggia nel pineto</i> • Pascoli: <i>Myricae- Lavandare, X Agosto</i>, <i>Canti di Castelvecchio- Il gelsomino notturno</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Pirandello: Novelle per un anno-<i>La patente</i>; Il fu Mattia Pascal-trama-<i>L'invenzione di un altro io</i>. Uno, nessuno e centomila-trama-<i>Non conclude</i>; Sei personaggi in cerca d'autore- trama-<i>Una commedia ancora da fare</i>; <p>NOVECENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ungaretti: L'Allegria- <i>Veglia, Soldati</i> • Montale: Ossi di seppia- <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; Le occasioni- <i>La casa dei doganieri</i>. Satura-<i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>. • Levi: Se questo è un uomo-<i>Sul fondo</i> • Il Positivismo, la Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo, l'Estetismo, il Decadentismo, il Simbolismo, il Modernismo, le Avanguardie, il Futurismo, l'Ermetismo, il Realismo, la Neoavanguardia. <p>Approfondimenti di tematiche d'attualità: la violenza di genere, i diritti umani, contrasto alle mafie (in collaborazione con LIBERA, associazioni, nomi e numeri contro le mafie)</p>
<p>ABILITA':</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. 2. Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni. 3. Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova. 4. Individuare gli elementi del significato e del significante di un testo e, attraverso di essi, mostrare di aver compreso il testo. 5. Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Centralità del testo 2. Presentazione schematica a cura del docente, soprattutto in occasione dell'introduzione a movimenti ed autori 3. Lezione interattiva, in occasione della lettura diretta dei testi e relative analisi e decodifica 4. Pratica organizzata dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta 5. Approfondimenti tematici individuali e/o di gruppo 6. Lezione frontale 7. Debate

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interrogazione 2. Produzione scritta 3. Presentazione di un prodotto multimediale 4. Valutazione di gruppo 5. Valutazione singola
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>libri, riviste, video computer d'aula</p> <p>TESTO IN USO: <i>L'onesta brigata</i> di Giusti-Tonelli- Loescher vol. 3</p>

Storia

Prof.ssa De Gennaro

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Riconosce gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società di massa • Il dibattito politico sociale • Suffragette e femministe • Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo • L'invenzione del complotto ebraico • Gli albori del sionismo • Labella époque e l'età giolittiana <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cause della guerra • Guerra di posizione • L'Italia in guerra • La Grande Guerra • La svolta del 1917 • La conclusione del conflitto • I trattati di pace. <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA E STALIN</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione del 1917 • La nascita dell'URSS • Stalin e la politica economica <p>LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN EUROPA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I problemi del dopoguerra in Italia • I nuovi partiti sulla scena politica italiana

	<ul style="list-style-type: none"> • La sconfitta del biennio rosso in Italia • I problemi del dopoguerra in Germania • La Repubblica di Weimar <p>LA CRISI DEL 1929</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli anni ruggenti • Il Big Crash • Il New Deal <p>IL FASCISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mussolini alla conquista del potere • L'Italia fascista • La politica economica fascista • La politica estera • L'antifascismo <p>IL NAZISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fine della Repubblica di Weimar • Il Nazismo • La persecuzione degli ebrei • Gli anni trenta. Nazionalismo, autoritarismo e dittature • La politica estera di Hitler • La guerra civile spagnola <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della guerra dal 1939 al 1945 • L'Italia dell'8 settembre 1943 • La Resistenza • La fine della guerra <p>LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA. LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla Monarchia alla Repubblica • La divisione del mondo <p>Approfondimenti di tematiche d'attualità: la violenza di genere, i diritti umani, contrasto alle mafie (in collaborazione con LIBERA, associazioni, nomi e numeri contro le mafie)</p>
<p>ABILITA':</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Restituisce conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, cambiamenti (culturali, scientifico -tecnologici, socio-economici e politico - istituzionali). 2. Utilizza ed applica, metodi e strumenti di ricerca di diversa tipologia per analizzare problematiche significative del periodo considerato. 3. Organizza la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla centralità

	<p>dell'apprendimento dello studente e sul progressivo conseguimento delle competenze storiche. Si è cercato di stimolare lo studente ad avere un ruolo attivo, nella costruzione del sapere storico, inteso come capacità di osservare, valutare e confrontare i fatti storici in una dimensione diacronica e sincronica.</p> <p>2. L'analisi delle problematiche storiche è stata occasione di esercizio del metodo induttivo e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Approfondimenti tematici individuali e/o di gruppo.</p> <p>Le metodologie utilizzate sono state le seguenti:</p> <p>Debate</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Lezione frontale e dialogica</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Interrogazione</p> <p>Test</p> <p>Valutazione di gruppo</p> <p>Valutazione singola</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri, riviste, video</p> <p>Computer d'aula</p> <p>Testo in uso: <i>Guida allo studio della storia</i> -Gentile- RongaLaScuola</p>

Lingua Inglese

Prof.ssa Balena

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o moduli)	<p>UDA1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e strutture linguistiche del livello B2 - Pollution Air/water/soilpollution - Energy Renewable and no- renewableenergies - Renewable and no- renewableenergies:pros and cons <p>UDA2</p> <ul style="list-style-type: none"> - BrexitBritishInstitutions: the Britishsystem,theMonarch, Parliament - The Prime Minister - The Cabinet

	<p style="text-align: center;">- Comparison between the British and the Italian systems</p> <p>UDA 3</p> <ul style="list-style-type: none"> -The EU -The EU Parliament <ul style="list-style-type: none"> -The Council of The EU - The European Commission <ul style="list-style-type: none"> -The Court of Justice -The 2 World Wars -The Cold War and the Berlin Wall -Microlanguage: Database
<p>ABILITA':</p>	<p>Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue</p> <p>Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti di varia tipologia</p> <p>Ricerca e comprendere informazioni all'interno di testi scritti e orali di diverso interesse sociale e culturale</p> <p>Produrre varie tipologie di testi orali e scritti di diverso interesse sociale e culturale</p> <p>Abilità disciplinari: Riconoscere le varie tipologie di inquinamento</p> <p>Conoscere l'uso e l'applicazione delle energie rinnovabili e paragonare pros e cons con quelle non rinnovabili</p> <p>Riconoscere le varie tipologie di organizzazioni statali ed europee, cogliendone i caratteri distintivi</p> <p>Riconoscere le varie tipologie di organizzazioni statali ed europee, cogliendone i caratteri distintivi coesi, utilizzando il lessico appropriato</p> <p>Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti alla sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, utilizzando il lessico appropriato</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano</p>

METODOLOGIE:	Lezione frontale e guidata, lezione interattiva, brain storming, laboratorio linguistico
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Rubrica valutativa del PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sussidi audiovisivi, dizionari, PC+ LIM, documenti audiovisivi e testi reperiti in rete

Matematica

Prof.ssa Miele

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Argomentare: saper padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Analizzare e interpretare dati e grafici.</p> <p>Risolvere problemi: saper cercare e acquisire i dati necessari per la risoluzione di situazioni problematiche</p> <p>Costruire e utilizzare modelli per investigare fenomeni sociali e naturali.</p> <p>Comunicare: saper interagire con gli interlocutori, saper ascoltare e utilizzare un corretto linguaggio tecnico per esprimere le proprie conoscenze disciplinari.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ol style="list-style-type: none"> 1) Funzioni e loro proprietà. 2) Limiti di funzioni. 3) Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni. 4) Derivate. 5) Massimi, minimi e flessi. 6) Studio delle funzioni.
ABILITA'	<p>Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruire e/o leggere il grafico.</p> <p>Saper calcolare limiti.</p> <p>Saper individuare e classificare i punti discontinuità</p> <p>Saper definire e classificare gli asintoti.</p> <p>Saper tracciare il grafico probabile di una funzione</p> <p>Saper calcolare le derivate.</p> <p>Saper definire una funzione crescente e decrescente</p> <p>Saper calcolare i punti di max, min e flessi.</p> <p>Saper studiare e rappresentare funzioni razionali.</p> <p>Saper leggere un grafico di funzioni reali.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione dialogata.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Esercitazioni pratiche.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - progressi compiuti rispetto al livello di partenza dell'allievo; - interesse ed impegno; - partecipazione; - frequenza; - comportamento. - Flessibilità - Griglia PTOF
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo: Bergamini- Matematica Verde vol.4 Zanichelli Lavagna interattiva</p>

Informatica

Prof. Zollo / Prof.ssa Schibani

Scheda disciplinare	
Materia	Informatica
Docente	Zollo Leucio – Schibani Valentina
Testo	Camagni-Nikolassy – Database, SQL e PHP- Hoepli Materiali: PPT e mappe concettuali del docente

Obiettivi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Essere consapevoli di come la tecnologia possa incentivare la creatività e l'innovazione	Sistemi Multimediali, Ipermedia e Sistemi Iperestuali. Multimedia, Ipermedia, Iperesti.	Produrre ipermedia integrando e contestualizzando elementi informativi selezionati da più fonti.
Comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili	Tecniche di progettazione dei sistemi iperestuali. Strutture dati utilizzate nei sistemi iperestuali.	Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale.
Analizzare le problematiche	Internet e i linguaggi per il web: HTML e CSS Elementi di base del linguaggio HTML	Scegliere e personalizzare software applicativi in relazione al fabbisogno aziendale.
Riconoscere i dati di interesse della realtà e rappresentazione	Organizzazione di una pagina web. Collegamenti iperestuali (URL assoluti e relativi).	Realizzare pagine Web statiche.
Saper progettare e realizzare applicazioni ipermediali.	Utilizzo di tabelle HTML. Utilizzo dei FORM nelle pagine web.	Realizzare file di stile per la separazione tra contenuto e formattazione.
Saper realizzare pagine web statiche attraverso linguaggi html e css	CSS. Concetti di DOM, ID e classi. Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web.	Accedere alla documentazione tecnica in lingua inglese
Essere in grado di progettare una base dati sia	Progettare e realizzare basi di dati.	Individuare nel mondo reale gli elementi fondamentali per la creazione di un database.

<p>dal punto di vista concettuale che logico</p> <p>Conoscere le modalità di interrogazione, inserimento, modifica e cancellazione dei dati in un database</p> <p>Saper sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati attraverso la realizzazione di pagine php per l'interazione con un database in rete</p>	<p>Entità, attributi e chiavi. Cenni sui vari modelli di dati Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. Il modello relazionale. La normalizzazione dei dati. Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati. SQL. Sviluppo di applicazioni web-based integrando anche basi di dati. Il linguaggio JavaScript. Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo. Il linguaggio PHP. Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.</p>	<p>Scegliere consapevolmente il modello di dati adatto allo specifico contesto.</p> <p>Produrre il modello relazionale per un archivio di dati sapendo gestire le regole di normalizzazione e di integrità. Popolare e interrogare un archivio di dati. Realizzare script attivi lato client.</p> <p>Creare pagine PHP.</p> <p>Collegare script attivi lato server con una base di dati.</p>
<p>Livello di conoscenze e abilità raggiunte</p>	<p>La classe ha acquisito nel complesso buone conoscenze delle aree tematiche sopra elencate e grazie alle ore di laboratorio ha le abilità per progettare e realizzare basi dati e applicazioni web-based integrando appunto le basi dati su cui si appoggiano.</p>	

<p>Blocchi tematici</p>	<p>Sistemi Multimediali, Ipermedia e Sistemi Iper testuali Internet e i linguaggi per il web: HTML e CSS Progettare e realizzare basi di dati. Sviluppo di applicazioni web-based integrando anche basi di dati.</p>
-------------------------	--

<p>Metodi di insegnamento</p>	<p>Lezione frontale e dialogata Esercitazioni individuali e di gruppo Problem Solving Laboratorio ed esercitazioni pratiche Attività individualizzate Correzione degli esercizi assegnati per compito</p>
<p>Attività di recupero</p>	<p>In itinere</p>
<p>Strumenti di lavoro</p>	<p>Ambienti di sviluppo: Visual Studio Code XAMP per PHP e MySQL</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Test interattivi Questionari Sviluppo di progetti e Relazioni</p>

	<p>Interrogazioni</p> <p>Prove pratiche in laboratorio</p> <p>Osservazioni sul comportamento di lavoro (<i>partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.</i>)</p> <p>Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.</p>
Spazi utilizzati	Lavori in aula e Laboratorio di sviluppo

Sistemi e reti

Prof. Zampetti / Prof. Dell'Oste

Scheda disciplinare	
Materia	SISTEMI E RETI
Docente	Zampetti Biagino – Dell'Oste Silvio
Testo	<p>Baldino, Rondano, Spano, Iacobelli</p> <p>“Internetworking” – ediz. Juvenilia Scuola</p> <p>Materiali: libro, appunti, mappe concettuali e sito web del docente (link: https://ilprofidinformatica.altervista.org -> Sistemi e Reti)</p>

Obiettivi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Configurare, installare e gestire Sistemi di elaborazione dati e reti scegliendo la topologia idonea alle diverse esigenze</p> <p>Scelta dei dispositivi e strumenti idonei in base alle loro caratteristiche funzionali.</p> <p>Progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>Utilizzare le procedure per l'instradamento dei dati in una rete</p> <p>Gestire le procedure per la sicurezza dei dati in una rete di calcolatori</p> <p>Configurare i moderni servizi e</p>	<p>Dispositivi di rete: NIC, router, switch, bridge</p> <p>Reti a stella, ad anello, a bus, magliate, ad albero e wireless</p> <p>Subnetting: VTP e VLAN, la VLSM</p> <p>Malaware e attacchi informatici.</p> <p>Strumenti basilari per eseguire un attacco: Kali-Linux</p> <p>Password sicure e strong authentication</p> <p>Livelli dei protocolli ISO-OSI e TCP-IP</p> <p>Protocolli ARP, ICMP, DHCP</p> <p>Instradamento dei dati, protocolli Link-State e Distance-Vector</p> <p>Proxy, firewall, NAT, DMZ, ACL, VPN</p> <p>Virtualizzazione e cloud-computing</p> <p>Protocolli HTTP, SMTP, POP e</p>	<p>Configurare host, switch, router per soddisfare i requisiti di rete</p> <p>Configurare l'accesso sicuro per la gestione dello switch e del router utilizzando sia la CLI che la GUI.</p> <p>Analizzare le vulnerabilità di una rete</p> <p>Analizzare le vulnerabilità delle password, test di cracking di tipo brute-force e word-list</p> <p>Configurare i dispositivi in modo manuale ed automatico</p> <p>Identificare, configurare e gestire i server per gestire i protocolli e servizi necessari in una rete</p> <p>Configurare le regole per</p>

renderli disponibili su una rete di comunicazione Progettare reti IoT e utilizzare le nuove tecnologie e protocolli di comunicazione	IMAP, Telnet e SSH, FTP Crittografia simmetrica e asimmetrica, hash, firma e certificati digitali, la PEC, gli enti di certificazione e l'AGID Dispositivi IoT, reti WSN, tecnologie LPWAN, protocollo CoAP	la sicurezza e per gli accessi dei dispositivi della rete Progettare reti IoT ed utilizzare le nuove tecnologie e protocolli di comunicazione
---	---	--

Metodologia	Mezzi e strumenti	Verifiche
Sarà basata sulla didattica laboratoriale poiché questa è una metodologia euristica che privilegia la scoperta rispetto alla trasmissione del sapere. Si basa pertanto sulla costruzione critica della conoscenza a partire dall'identificazione e definizione del problema, sulla base del quale si elabora poi un progetto cognitivo che viene realizzato con l'operatività diretta degli studenti e con un'attenta organizzazione di spazi e materiali. Problemsolving in cooperative-learning e flipped-classroom.	Organizzazione del materiale didattico facilmente reperibile: libri di testo, riviste specialistiche, materiale online. Utilizzo di laboratori con postazioni informatiche, apparati di rete, strumentazione di diagnostica e controllo, connessione Internet. Si terranno lezioni frontali, conversazioni guidate, lavori di gruppo e progetti di laboratorio, cooperative-learning e flippedclassroom	Interrogazioni su argomenti di una certa ampiezza, relazioni su esperienze pratiche, attività di ricerca e risoluzione di problemi, test strutturati, prove scritte (simulazioni II prova)

Dimensione	Livello pieno (8-10)	Livello medio (7)	Livello base (6-5)	Livello non raggiunto (4-3)
Possesso delle conoscenze	Risponde esaurientemente a domande su tutti gli argomenti studiati	Risponde esaurientemente a domande sulla maggior parte degli argomenti studiati	Risponde almeno alle domande fondamentali degli argomenti studiati	Non è in grado di rispondere neppure a domande elementari sugli argomenti disciplina
Uso degli strumenti	E' in grado di scegliere ed utilizzare tutti gli strumenti del laboratorio per svolgere esercitazioni simili a quelle spiegate	E' in grado di utilizzare autonomamente gli strumenti messi a sua disposizione per esperienze già svolte.	E' in grado di utilizzare gli strumenti del laboratorio solo se opportunamente assistito dall'insegnante	Anche guidato non è in grado di utilizzare opportunamente gli strumenti del laboratorio studiati
Uso dei tempi	Ha svolto tutti i compiti richiesti nei tempi previsti	Non sempre ha rispettato i tempi delle consegne	Spesso non ha rispettato i tempi della consegna	Non ha mai rispettato i tempi della consegna

Uso delle conoscenze	E' in grado di applicare quanto studiato anche in contesti diversi da quelli esemplificati	E' in grado di utilizzare le conoscenze studiate solo negli ambiti esemplificati	Solo se opportunamente guidato è in grado di applicare le conoscenze acquisite	Anche se guidato non è in grado di applicare le conoscenze studiate
----------------------	--	--	--	---

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFO E DI TELEC. Prof. Conte / Prof. Crafa

COMPETENZE RAGGIUNTE:	<p>Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</p> <p>Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</p> <p>Scegliere dispositivi, strumenti, tecnologie, linguaggi in base alle loro caratteristiche funzionali</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare attività relative allo sviluppo di applicazioni informatiche</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle diverse tecnologie nel contesto in cui vengono applicate</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o moduli):	<p>Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali</p> <p>Modello client-server e applicazioni web</p> <p>Tecnologie per la programmazione di rete</p> <p>Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo</p> <p>Web server e piattaforma XAMPP</p> <p>Comunicazione di rete mediante socket</p> <p>Java socket e protocolli TCP/UDP</p> <p>Comunicazione nel web con protocollo HTTP</p> <p>Formati per lo scambio dei dati: XML, JSON</p> <p>Open Data e cittadinanza globale digitale</p> <p>Tecnologie per la realizzazione di applicazioni web</p> <p>Applicazioni client-server mediante Java servlet</p> <p>Deployment di un'applicazione web</p> <p>La permanenza dei dati con le sessioni e i cookie</p> <p>Pagine web dinamiche con JSP e PHP e interazione con HTML</p> <p>Uso di JavaBean</p> <p>La comunicazione client-server con AJAX</p> <p>Connessione a database MySQL</p>

	<p>Aspetti legati alla vulnerabilità e sicurezza delle web-app</p> <p>Web service e principi dell'architettura SOA</p> <p>Tecnologie e protocolli per la realizzazione di web service: SOAP e REST</p> <p>Classificazione delle reti e dei dispositivi mobili</p> <p>Sistema operativo Android e applicazioni mobili</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Riconoscere le diverse tipologie di architettura di rete</p> <p>Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti</p> <p>Installare web server e sistemi XAMPP</p> <p>Utilizzare linguaggi e formati per l'interscambio di dati nelle applicazioni client-server</p> <p>Descrivere le caratteristiche e i protocolli di un'architettura orientata ai servizi</p> <p>Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche</p> <p>Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete ed il web dinamico</p> <p>Analizzare aspetti funzionali e tecnologie alla base del funzionamento di dispositivi mobili</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale e dialogata</p> <p>Problemsolving</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Didatticalaboratoriale</p> <p>Project work con lavori individuali e di gruppo</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF e alle griglie deliberate nel contesto dipartimentale</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: P.CamagniR.Nikolassy – Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni Vol.3 – HOEPLI</p> <p>Dispense del docente, risorse on-line</p> <p>Laboratorio di programmazione con ambienti di sviluppo integrato (IDE) e software applicativi</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper avviare una startup partendo da un'idea di business.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o moduli)	Impresa e business. Dalla soluzione all'idea di business. La validazione dell'idea. La costituzione del team. Il business Plan.
ABILITA':	Individuare un'idea di business. Creare un team aziendale. Validare un'idea imprenditoriale.
METODOLOGIE:	Oltre alla classica lezione frontale, utilizzata solo per fornire nuovi contenuti disciplinari, si è sempre preferito un approccio di tipo flipped e laboratoriale attraverso una modalità di tipo vivariumware. Inoltre si è favorito l'intervento di esperti d'azienda esterni che hanno integrato i contenuti curriculari con attività esperienziali concrete sviluppatasi intorno al progetto educativo di Junior Achievement Italia.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Il controllo dello stato di apprendimento degli alunni è stato realizzato principalmente attraverso relazioni di laboratorio seguendo lo sviluppo delle attività progettuali di imprenditorialità sia vivariumware che di Impresa in Azione di Junior Achievement. Per criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF e a quanto stabilito nel contesto dipartimentale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Conte Maria / Camagni Paolo / Nikolassy Riccardo Nuovo Gestione del progetto e organizzazione di impresa per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni degli Istituti Tecnici. Appunti del docente.

Scienze motorie e sportive

Prof.ssa Pedicini

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Gestire in maniera consapevole una seduta di lavoro finalizzata al miglioramento delle capacità aerobiche</p> <p>La responsabilizzazione verso la tutela della propria salute e di quella degli altri attraverso comportamenti e abitudini corrette.</p> <p>Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie;</p> <p>Esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva per il proprio benessere personale;</p> <p>Analizzare la propria e l'altrui prestazione scorgendone gli aspetti positivi e quelli negativi;</p> <p>Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.</p>
<p>CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Endurance, capacità di corsa lenta e prolungata</p> <p>Teoria: Meccanismi energetici e lavoro muscolare. Discipline olistiche e Tecniche di riequilibrio psicosomatico; Storia delle Olimpiadi moderne dalle origini ai giorni nostri</p> <p>La storia delle Olimpiadi Moderne.</p> <p>La carta europea dello sport per tutti Il diritto fondamentale alla salute come bene dell'individuo e della società, Articolo 32 della Costituzione, il diritto-dovere della salute.</p> <p>Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative;</p> <p>Consapevolezza delle competenze tecniche di base delle attività sportive;</p> <p>Consolidamento del carattere, sviluppo della consapevolezza dei propri mezzi;</p> <p>Metabolismo, alimenti e nutrienti.</p>

<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper esprimere una gamma di movimenti in azione armonica e coordinata; ·Cogliere la dimensione etica, sociale, estetica e ambientale della pratica sportiva; · Confrontarsi e collaborare con i compagni condividendo regole per il conseguimento di obiettivi comuni; · Alimentarsi correttamente.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le lezioni teoriche si sono tenute in classe e in palestra per l'intero anno scolastico con l'obiettivo di motivare e coinvolgere gli studenti.</p> <p>Gli argomenti sono stati trattati in forma problematica ed è stata incentivata la ricerca e l'approfondimento personale.</p> <p>Le attività pratiche si sono svolte in palestra, prediligendo lezioni di ginnastica a corpo libero con il rispetto del distanziamento sociale.</p>
<p>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Le verifiche sono state strutturate in modo da affiancare a test e valutazioni oggettive un lavoro costante di osservazione sistematica in base a precisi parametri di impegno, interesse , regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione e rispetto delle regole.</p>
	<p>Testo di scienze motorie in adozione, appunti, fotocopie, ricerche (utilizzo di internet).</p> <p>Utilizzo dello smartphonee, pc, lezioni su piattaforma, test.</p>

Religione

Prof.ssa D'Esposito

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • legge criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male; • riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; • conosce l'identità della religione cattolica in riferimento, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; • studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo; • conosce i principi fondamentali dell'Insegnamento Sociale della Chiesa.
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI trattati (anche attraverso Uda o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa e i regimi totalitari (Comunismo, Fascismo, Nazismo). • I Papi del XX secolo. • La dottrina sociale della Chiesa. Le principali encicliche.
<p>ABILITÀ</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo; • sa riconoscere gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo degli studenti, ha previsto l'azione guida del docente nelle varie fasi dell'unità di apprendimento:</p> <p>-nella fase di avvio, mediante l'approccio antropologico-esistenziale, sono stati offerti stimoli per suscitare il coinvolgimento, la motivazione, la problematizzazione;</p> <p>-nella fase di sviluppo, gli studenti sono stati guidati a considerare la prospettiva antropologico-esistenziale, storico-culturale, biblico-teologica, mediante la ricerca e l'uso delle fonti, il confronto con le altre</p>

	religioni e i diversi sistemi di significato, l'elaborazione di risposte; -nella fase di sintesi è stata promossa la consapevolezza di sé degli studenti mediante la sintesi del percorso, la verifica e valutazione del processo di apprendimento.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono impegno, interesse, partecipazione, progresso nelle conoscenze, nelle abilità e nelle competenze disciplinari e di cittadinanza.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • L.PaoliniB.PandolfiRELIcodexVolume unico, Ed.SElirc (TO)con e-book ed espansioni digitali. • Documenti del Magistero della Chiesa. • Risorse digitali. • Schede predisposte. • Google Classroom.

Educazione civica

Prof.ssa Gaudino

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana, dell'Ordinamento dello Stato e delle Istituzioni Europee, per rispondere ai propri doveri ed esercitare consapevolmente i propri diritti.</p> <p>Comprendere la necessità di un modello di sviluppo sostenibile a tutela dell'ambiente e della salute, coerentemente agli obiettivi sanciti dall'Onu nell'Agenda 2030.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso Uda o moduli)	<p>Costituzione: Democrazia e totalitarismi. La nascita della Repubblica. Contesto storico di nascita della Costituzione Italiana. I valori fondanti della Costituzione Italiana. I Principi fondamentali. Le Istituzioni dello Stato Italiano e delle organizzazioni internazionali; il Manifesto di Ventotene e il processo di integrazione europea.</p> <p>Cittadinanza globale: I diritti umani. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Cittadini, stranieri e apolidi. Le migrazioni. Il diritto d'asilo previsto dall'art. 10 Cost. Lo status di rifugiato. Migranti economici: visto e permesso di soggiorno. Migranti climatici.</p> <p>Cittadini e ambiente: L'Agenda 2030 e il concetto di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Le fonti energetiche rinnovabili.</p>

	<p>Impresa, innovazione, lavoro.</p> <p>Cittadinanza digitale: La dichiarazione dei diritti in internet. La libertà di manifestazione del pensiero ex art. 21 Cost. La libertà di espressione nel mondo digitale. La netiquette. L'identità digitale. Il sistema spid, la firma elettronica, la posta elettronica certificata. Le piattaforme digitali della P.A.: pagamenti, fatturazione e altri servizi. Sicurezza informatica. Legge 547/93 sulla criminalità informatica. L. 48/2008 di ratifica della Convenzione di Budapest. Privacy e dati personali.</p>
ABILITA':	<p>Saper esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri.</p> <p>Saper partecipare al dibattito culturale, argomentando il proprio punto di vista.</p> <p>Saper costruire il proprio percorso di vita nel rispetto dei diritti fondamentali della persona, sanciti dalla Costituzione.</p> <p>Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Saper adeguare il proprio stile di vita ai valori dello sviluppo sostenibile, indicati dall' ONU nell' Agenda 2030.</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e partecipata, discussioni guidate, lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, problem solving</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione si è tenuto conto della capacità di esprimere giudizi critici e ben argomentati sulle tematiche trattate, dell'impegno, della partecipazione attiva e della responsabilità. Griglia di valutazione per l'Educazione civica del PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>La Costituzione Italiana, appunti del docente, schemi e materiale multimediale.</p> <p>Testo consigliato: Nuova Agorà. Simone per la scuola.</p>

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Verifiche e valutazione

La valutazione ha rappresentato una dimensione importante dell'insegnamento perché ha inciso notevolmente sulla formazione della persona, contribuendo a determinare la costruzione dell'identità nei ragazzi. Gestire bene la valutazione è stato fattore di qualità dell'insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. Alla tradizionale funzione sommativa (che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento), si è accompagnata la valutazione formativa che ha sostenuto e potenziato il processo di apprendimento dell'alunno. In questo modo si è contribuito a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e auto-orientamento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al

docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione abbiamo ritenuto di assegnare le seguenti tre funzioni:

Narrativa / interpretativa	Consente a chi ha compiti formativi di interpretare la vita, la cultura e mondi non immediatamente comprensibili. Il soggetto in apprendimento diventa un soggetto da ascoltare, con una storia cognitiva da raccontare attraverso la conversazione autobiografica
Riflessiva / Metacognitiva	I processi cognitivi che si fondano sulla meta cognizione costituiscono un'occasione straordinaria per insegnare agli studenti, in modo individualizzato, a riflettere sui processi logici ed emotivi che essi stessi compiono e che sostanziano il loro apprendimento
Proattiva	Ha lo scopo di accompagnare l'apprendimento, mettendo in moto gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane. Riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali;
- relazioni scritte riguardanti le attività di laboratorio;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- verifiche scritte con esercizi applicativi;
- verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Le verifiche orali e scritte hanno consentito di accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e la capacità di stabilire nessi e connessioni interdisciplinari. Esse sono state valutate mediante i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed indicati nella griglia allegata.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esami i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, la partecipazione, la relazione, la consapevolezza, la flessibilità e la responsabilità.

AREA DEI VOTI In decimi	CONOSCENZE Sapere – Contenuti – Comprensione –Espressione	COMPETENZE Saper fare – Applicazione della conoscenza	CAPACITA' Saper essere – sapersi orientare – saper organizzare
1 – 4	Contenuti pressoché nulli o molto lacunosi Comprensione molto difficoltosa Espressione molto carente	Non sa applicare principi, regole e procedure studiate	Non sa analizzare, né sintetizzare problemi e situazioni. Non sa valutare

5	Contenuti frammentari e superficiali Comprensione parziale Espressione inesatta	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise Valuta superficialmente
6	Possesso dei contenuti fondamentali, anche se con lieve carenze Comprensione dei concetti essenziali Espressione non sempre sicura	È in grado di applicare principi, regole e procedure, solo se guidato	In fase di organizzazione l'allievo analizza e sintetizza problemi e situazioni, se viene guidato Formula valutazioni giustificate
7	Contenuti completi Comprensione sicura Espressione idonea	E' in grado di applicare principi, regole e procedure in modo autonomo ,in alcuni casi	L'allievo analizza e sintetizza problemi e situazioni in modo quasi sempre autonomo Formula valutazioni pienamente giustificate
8	Contenuti completi, corretti ed organici Comprensione sicura ed ampia Espressione idonea ed articolata	E' in grado di applicare principi, regole e procedure in modo autonomo, nella maggior parte dei casi	È indipendente nell'analisi e nella sintesi, organizzando quasi sempre con efficienza, conoscenza e procedure Valuta con giusta ponderazione
9	Conoscenze complete ed approfondite Comprensione sicura ed ampia Espressione valida ed efficace	Applica autonomamente principi, regole e procedure, anche in situazioni nuove	Sa scomporre personalmente i problemi, organizzando con efficacia conoscenze e procedure Valuta sempre con cognizione di causa
10	Conoscenze complete, coordinate, ben assimilate, ed approfondite Comprensione totale Espressione valida e molto efficace	Applica magistralmente principi, regole e procedure, anche in situazioni nuove	Sa scomporre personalmente i problemi ed organizza in modo ottimale conoscenze e procedure con molta originalità

9.2 Criteri comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua: • quadrimestre assenze non superiori a 35 - 40 ore di lezione (7 - 8 giorni). • Quadrimestre assenze non superiori a 35 ore di lezione (7 giorni). Piena puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.). • Nessun rapporto disciplinare o nota scritta. • Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto. Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività) • Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari. 	10
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua: • 1. quadrimestre assenze non superiori a 40 ore di lezione (8 giorni). • 2. Quadrimestre assenze non superiori 40 ore di lezione (8 giorni). Piena puntualità nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.). • Nessun rapporto disciplinare o nota scritta. • Rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto. • Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento nei confronti degli adulti e dei pari. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza non sempre assidua: • 1. quadrimestre assenze non superiori a 45 ore di lezione (9 g). • 2. Quadrimestre assenze non superiori 45 ore di lezione (9 giorni). Puntualità non sempre costante nel presentare giustifiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Puntualità non sempre costante nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.). • Nessun rapporto disciplinare o nota scritta/Rari richiami verbali Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari. 	8

<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare: • 1. quadrimestre assenze non superiori a 50 ore di lezione (10 giorni). • 2. Quadrimestre assenze non superiori 50 ore di lezione (10 giorni) Puntualità non costante nel presentare giustificiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Puntualità non costante nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività, ecc.). • Max 1 rapporto disciplinare con note scritte. (2) • Poca correttezza nel rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto Disponibilità verso gli altri solo se sollecitata in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari 	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> • FREQUENZA • RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO • PARTECIPAZIONE CREATIVA E COSTRUTTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza discontinua: • 1 quadrimestre assenze non superiori a 55 ore di lezione (11 giorni) . • Quadrimestre assenze non superiori 55 ore di lezione (11 giorni) . • Scarsa puntualità nel presentare giustificiche e documentazione richiesta dalla scuola. • Scarsa puntualità nei tempi scolastici (ingresso a scuola, rientro dopo attività ecc.). • Max 2 rapporti disciplinari con note scritte (2). • Scarso rispetto degli spazi e delle strutture dell'Istituto. • Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari. (1) 	<p>6</p>
<p>VOTO 5 D. M. 16.01.2009</p> <p>La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie previste dallo statuto delle studentesse e degli studenti - d.p.r. 249/1998, come modificato dal D.p.r. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto.</p>		
<p>Il voto insufficiente della condotta va attribuito, dal consiglio di classe, nei casi seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in presenza di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello statuto). 2. Nei casi in cui, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel Comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui al punto 1. 		

- (1) Offese verbali, atti di bullismo, aggressione fisica, minacce, utilizzo improprio e/o danneggiamento delle attrezzature della scuola, sottrazione di beni altrui, atti vandalici, contraffazioni e/o falsificazioni di documenti, uso e spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità personale ed altrui.**
- (2) Notifica alla famiglia delle note disciplinari.**

9.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Come da D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 55/2024, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Come si può vedere dalla tabella sopra riportata, il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento. In base alla media, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo compreso in ciascuna fascia di credito (per ciascun anno). Nel rispetto dei riferimenti normativi vigenti e conforme a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'attribuzione del credito scolastico: Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza. Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

9.4 Simulazioni prove scritte e Prove Invalsi

Nei giorni:

- 13/04/2024: Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
- 04/05/2024: Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Sono state effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, eseguite quali esercitazioni finalizzate all'Esame e momento di monitoraggio e di valutazione per i docenti e di autovalutazione per i discenti, i quali in entrambe le prove hanno raggiunto risultati soddisfacenti.

Anche per l'anno scolastico 2023/2024 le prove Invalsi non costituiscono, come da legge vigente, un requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, ma il loro svolgimento è comunque obbligatorio. Le prove sono state svolte:

- 12/03/2024: Prova Invalsi di Italiano
- 19/03/2024: Prova Invalsi di Inglese (Listening and Reading)
- 18/03/2024: Prova Invalsi di Matematica.

10 GRIGLIE VALUTAZIONE

ITI G.B. BOSCO LUCARELLI BENEVENTO GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA Tipologia A: "Analisi e interpretazione di un testo letterario"

INDICATORI						pti	max
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	Testo organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato	Gravemente disorganico		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente ed organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico		10
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto		10
	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura.	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura.	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	Numerosi e gravi errori		20

	5	4	3	2	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali appropriati.	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati.	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi.	Conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali.		5	
	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente originale.	Pertinente e abbastanza originale.	Essenziale e/o generica.	Poco significativa e superficiale.	Non presente e/o non pertinente		10	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 punti							
	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo.	Quasi completo.	Sufficiente con qualche imprecisione	Parziale o molto limitato	Scarsa/assente		10	
	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	Buona comprensione del testo	Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	Comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	Comprensione scarsa/assente		10	
	5	4	3	2	1			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	Completa	Parziale.	Carente rispetto alle richieste	Scarsa o gravemente carente		5	
	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e approfondita.	Corretta, pertinente, precisa	Complessivamente corretta e pertinente	Limitata, frammentaria.	Errata		15	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					Totale		100	
PUNTEGGIO TOTALE					/5		20	

Tipologia B: "Analisi e produzione di un testo argomentativo"

INDICATORI						pt i	ma x
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	Testo organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato	Gravemente disorganico		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente ed organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico		10
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto		10
	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		

Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura.	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura.	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	Numerosi e gravi errori		20
	5	4	3	2	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali appropriati.	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati.	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi.	Conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali.		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente originale.	Pertinente e abbastanza originale.	Essenziale e/o generica.	Poco significativa e superficiale.	Non presente e/o non pertinente		10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 punti						
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Puntuale e completa.	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	Individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	Argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente e adeguato	Argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	Argomentazione e superficiale e/o incompleta, con incoerenze nell'uso dei connettivi	Argomentazione e lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	Pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	Pertinenti ma limitati.	Talvolta inappropriati	Scarsi		10
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					Totale		100
PUNTEGGIO TOTALE						/	20

Tipologia C: "Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo"

INDICATORI						pti	max
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	Testo organizzato e pianificato	Testo schematico, ma nel complesso organizzato	Poco organizzato	Gravemente disorganico		5
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Coesione e coerenza testuale	Elaborato ben articolato	Elaborato coerente ed organico	Elaborato lineare	Elaborato confuso	Elaborato incoerente e disorganico		10

	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, appropriato ed efficace	Lessico corretto e appropriato	Lessico complessivamente corretto	Lessico generico	Lessico scorretto		10	
	20-17	16-14	13-11	10-8	7-1			
Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	Correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura.	Limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura.	Vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	Numerosi e gravi errori		20	
	5	4	3	2	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e precise; riferimenti culturali appropriati.	Conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati.	Conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi.	Conoscenze frammentarie o assenti; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali.		5	
	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Argomentata, coerente originale.	Pertinente e abbastanza originale.	Essenziale e/o generica.	Poco significativa e superficiale.	Non presente e/o non pertinente		10	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 punti							
	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	Coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	Coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	Non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	Superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	Lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15	
	15-14	13-11	10-8	7-5	4-1			
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	Esposizione complessivamente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	Esposizione disorganica e incongruente		15	
	10-9	8-7	6	5-4	3-1			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	Conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	Conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					Totale		100	
PUNTEGGIO TOTALE						/		20

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. B. BOSCO LUCARELLI" BNTF010008 – BENEVENTO

A.S. 2023/2024 COMMISSIONE: _____

Scheda di valutazione della 2° prova scritta (SISTEMI E RETI) - Classe: __ sez. __

Candidato: _____

Data: __/__/2024

Indicatori	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Mostra carenze diffuse nei nuclei fondanti.	1
	Mostra conoscenze nei principali nuclei fondanti anche se con qualche imperfezione.	2
	Mostra conoscenze nei principali nuclei fondanti.	3
	Mostra conoscenze complete in tutti i nuclei fondanti.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Mostra carenze diffuse nel proporre una soluzione.	1
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con errori.	2
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con imperfezioni.	3
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze ma con qualche imperfezione.	4
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze in modo pertinente.	5
	Mostra capacità di applicazione delle conoscenze in modo completo.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Non risolve il tema proposto.	1
	Svolge in modo parziale e/o non corretto.	2
	Svolge in modo parziale ma sostanzialmente corretto.	3
	Risolve gli aspetti salienti proposti con qualche imprecisione.	4
	Svolge la traccia usando in modo sostanzialmente corretto gli strumenti operativi.	5
	Svolge interamente la traccia in modo corretto e coerente.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Non sa organizzare le conoscenze.	1
	Organizza in modo non sempre corretto le conoscenze.	2
	Organizza in modo corretto ma non sempre completo le conoscenze utilizzando in modo adeguato i linguaggi tecnici specifici.	3
	Organizza in modo corretto e completo le conoscenze con approfondimenti personali utilizzando in modo appropriato i linguaggi tecnici specifici.	4
Il presidente:	Totale: __/20	
	Voto assegnato: __/20	

La Commissione:

Allegato A (O.M.N°55 del 22/03/24) Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale, semantica, specifica e riferimenti al linguaggio tecnico e di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

FIRME DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
De Gennaro Katia	Lingua e letteratura italiana – Storia	
Balena Antonella	Inglese	
Miele Rosa	Matematica	
Pedicini Tullia	Scienze motorie e sportive	
Zollo Leucio	Informatica	
Schibani Valentina (compresenza)	Informatica	
Zampetti Biagino	Sistemi e Reti	
Dell’Oste Silvio (compresenza)	Sistemi e Reti	
Conte Alberto	Tec. Prog. Sist. Inf. T.	
Crafa Nicola (compresenza)	Tec. Prog. Sist. Inf. T.	
Mazzone Carlo	Gest. Prog. Org. Impr.	
Dell’Oste Silvio (compresenza)	Gest. Prog. Org. Impr.	
D’Esposito Angela	Religione	
Gaudino Gemma	Educazione civica	

Benevento, lì 10/05/2024

Firma del coordinatore
(Prof.ssa Miele Rosa)

Firma del D.S.
(Dott.ssa Fedele Maria Gabriella)